

**GALVAGNO**, ministro dei lavori pubblici. Prima di tutto deve dichiarare il Ministero che non sa che esistano trattati segreti. Osservo poi al signor deputato Guglianetti che se esistessero questi trattati, i registri dei medesimi si rimetterebbero da un Ministero all'altro. Io, con tutto il Ministero, assicuro che non conosco questi trattati segreti, e che non esistono. (*Bisbiglio*)

**GIOVANOLA**. Per facilitare alla Camera lo studio dei trattati esistenti fra l'Austria ed il Piemonte, non meno che per guarentire il paese contro le conseguenze derivabili da qualunque segreto trattato, io propongo che il Ministero debba unire alle altre carte un elenco ragionato di tutti i trattati che conosce esistenti, e vi aggiunga una dichiarazione in cui asserisca sul suo onore che non esistono altri trattati coll'Austria. (*Movimento*)

**D'AZEGLIO**, presidente del Consiglio dei ministri. Quello che posso assicurare si è che, secondo tutto quello che ho detto sinora dei patti che si sono fatti coll'Austria, non ve ne esistono di segreti.

Mipare che, se l'Austria avesse avuto intelligenze segrete, avrebbe dovuto, o patentemente o non patentemente, in qualche modo reclamare l'esecuzione. Ma io posso assicurare sul mio onore che nulla vi è di segreto in tutto quello che ho trattato coll'Austria.

**GUGLIANETTI**. Una parola di risposta al signor ministro Galvagno. Non credo esatto il dire che non esistono trattati segreti perchè non ne risulta dai registri de' Ministeri. Come nelle private convenzioni, così ne' trattati fra le potenze può talvolta convenire di deporre gli originali in un determinato luogo o presso una terza persona o potenza, per sottrarli allo sguardo de' burocratici, donde non si traggono che per richiamare all'osservanza la parte renitente. Potrebbe ciò essere per lo passato avvenuto a riguardo del nostro paese; e perciò vi ha la necessità della dichiarazione da me proposta.

**GALVAGNO**, ministro dei lavori pubblici. Noi non possiamo dichiarare alla Camera che non esistano trattati depositati presso la Francia o l'Inghilterra, indipendentemente dal nostro concorso. Tutto quanto si opera fuori del nostro consiglio è cosa di cui non possiamo rispondere.

**MOJA**. Io credo che le assicurazioni date dai ministri che non esistono trattati segreti (a loro conoscenza) non scioglie interamente la questione, e mi rapporto a quello che il deputato Guglianetti diceva, che il Governo debba fare un elenco di tutti i trattati che crede che sieno rimasti in vigore fino al trattato presente.

Bisogna dichiarare solennemente quelli che sono obbligatorii e quelli che non lo sono, dire sin d'ora che sono come nulli e come non avvenuti.

**PRESIDENTE**. Si dà atto al signor presidente dei ministri del deposito da lui fatto al banco della Presidenza dei segreti titoli che trovansi accennati nell'elenco da lui sottoscritto e depositato unitamente al testo.

Tutti questi titoli saranno stampati e distribuiti.

Se non havvi più alcuno il quale domandi la parola sulla comunicazione fatta dal Ministero, io, a nome del presidente del VII ufficio, pregherò i membri di questo a volersi radunare domani alle undici nel locale a tale ufficio destinato.

Debbo egualmente avvertire i signori deputati, i quali dopo aver riferito sulle elezioni intorno alle quali la Camera ordinò un'inchiesta o chiese degli schiarimenti, e che ritengono tuttavia i verbali di tali elezioni, a voler consegnare i medesimi alla Segreteria, o quanto meno a dare alla Segreteria il proprio nome, perchè essa, di mano in mano che le vengono rimessi gli opportuni documenti, possa essere in grado di rimandarli immediatamente all'uno piuttosto che all'altro ufficio.

L'ordine del giorno per domani sarà quello che è stato annunziato ieri.

#### MOZIONE SULL' ORDINE DEL GIORNO.

**VALERIO L.** Domando la parola (*Mormorio*)...

Io la chiedo sull'ordine del giorno. Siccome tale ordine del giorno più non istarebbe per domani, poichè era da discutere il rapporto fatto dal relatore Ceppi sopra l'imprestito dei 75 milioni, chiedo quindi che la Camera si convochi negli uffizi nell'ora stessa per cominciare a fare la discussione preparatoria sul trattato di pace.

**DEPRETIS**. La Commissione delle petizioni avrebbe inoltre in pronto diverse relazioni, pregherei che anche queste fossero messe all'ordine del giorno.

La seduta è sciolta alle ore 3.

*Ordine del giorno per la tornata di domani:*

- 1° Relazione di petizioni;
- 2° Nomina delle Commissioni di finanza e di agricoltura e commercio;
- 3° Nomina di due commissari per i funerali del Re Carlo Alberto.